



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Indizione licitazione privata fornitura massa vestiario spettante al personale dipendente avente diritto per il biennio 1996/1997.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 21 (ventuno) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Al fine di indire la nuova gara per la fornitura della massa vestiario del personale dipendente relativa al biennio 1996/1997, in data 26 novembre 1996 si é riunita la Commissione aziendale appositamente costituita, sia per definire preliminarmente la nuova campionatura, in quanto, viste le lamentele pervenute dal personale, la precedente non é stata ritenuta soddisfacente, sia per rivedere alcuni aspetti relativi alla redazione del nuovo capitolato.

In particolare, per quanto riguarda la nuova campionatura, il sottoscritto ha dato incarico alla Dott.ssa Menenti, Capo Area al Personale, di convocare la Commissione per visionare i nuovi capi.

Come riferitomi dalla Dott.ssa, nelle varie riunioni che si sono tenute, i cui verbali sono tutti agli atti dell'Ufficio Personale, la Commissione de qua ha ridefinito la nuova campionatura, sia per il personale di movimento, sia per il personale officina, individuando per ciascun capo tessuto e foggia.

I predetti capi saranno acquistati dall'Azienda e utilizzati durante la gara, affinché le offerte delle ditte partecipanti siano direttamente ed omogeneamente confrontabili.

Di seguito indicherò alcuni nuovi aspetti relativamente ai capi di vestiario da assegnare.

Per quanto riguarda i maglioni di lana, nella suddetta riunione del 26 novembre, il cui verbale si allega in copia (all. n° 1), a parziale modifica degli accordi aziendali vigenti, si concordò, di assegnarli anche al personale ausiliario, a bienni alterni, in sostituzione della giacca della divisa estiva, parimenti a quanto già previsto dalla contrattazione aziendale per il personale viaggiante e per i bigliettai (vedi Accordo aziendale del 4 gennaio 1982).

Ritengo che tale modifica non comporti oneri aggiuntivi per il bilancio aziendale, in quanto é stata concordata la rinuncia alla fornitura della giacca estiva.

Si evidenzia, altresì, che, per il biennio 1996/1997, i maglioni di lana dovranno essere distribuiti soltanto al personale ausiliario, in quanto, in esecuzione della deliberazione n° 290/1995, si é assegnata anticipatamente la fornitura de qua al restante personale avente diritto.

Per quanto riguarda, invece, la giacca a vento, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'accordo del 24 ottobre 1994, nel precedente biennio la stessa é stata assegnata agli aventi diritto (personale viaggiante, ausiliario, bigliettai, manovratori e personale addetto al rabbocco olio e gasolio), in sostituzione della giacca di pelle di durata quinquennale.

Tuttavia, considerato il maggior costo della giacca di pelle rispetto al campione di giacca a vento scelto, si era concordato di attribuire a quest'ultimo capo una valenza biennale anziché quinquennale.

Invece, nelle riunioni tenutesi per definire la nuova campionatura, la commissione massa vestiario ha prescelto un campione di giacca a vento avente un costo più elevato rispetto a quello precedente (quasi il doppio).

Pertanto, alla luce dei diversi costi e stante il contenuto del verbale del 10/02/1997 (v. all. n° 2), propongo di dare cadenza quadriennale alla fornitura della giacca a vento.

Per quanto riguarda invece i soggetti beneficiari dell'attribuzione del capo di cui sopra, con propria nota del 6 febbraio 1997, prot. n° 1577, che si allega (all. n° 3), le OO.SS. hanno chiesto di estendere la predetta fornitura a tutto il personale officina, con rinuncia da parte loro a qualche altro capo di vestiario meno utile (es. tuta incerata).

In merito alla predetta richiesta, nella riunione del 10 febbraio u.s., su indicazioni del sottoscritto, i funzionari aziendali presenti, data l'incidenza dei costi, hanno espresso ai rappresentanti sindacali la possibilità di estendere l'assegnazione della giacca a vento unicamente al personale delle squadre di pronto intervento, in considerazione del fatto che gli agenti della suddette squadre spesso operano all'intemperie per soccorrere i mezzi aziendali in avaria.

Come si evince dal verbale, nel corso della riunione tutti i sindacalisti presenti hanno però modificato la richiesta iniziale formulata con la nota allegata, ed hanno chiesto di assegnare a tutto il personale officina, ivi compreso quello operante nelle squadre di pronto intervento, una giacca a vento più leggera, più comoda e meno costosa.

Al riguardo, al fine di non creare disparità tra lavoratori in merito alla massa vestiario da fornire, ritengo che alle esigenze del restante personale officina ben possono sopperire i capi già in dotazione (sia per quelli delle squadre di manutenzione programmata che, soltanto in via eccezionale, ausiliano e/o sostituiscono all'esterno le squadre di pronto intervento; sia per gli agenti che operano all'interno del deposito; sia per gli operai addetti al servizio obliteratrice che escono eccezionalmente, solo su chiamata, per effettuare le riparazioni a bordo dei mezzi in linea).

Pertanto, propongo a codesto On.le Consiglio, per le motivazioni sopra indicate, di estendere la dotazione del capo in questione unicamente al personale delle squadre di pronto intervento (circa 23 unità), ma assegnando loro non il capo attualmente prescelto ma un capo più confacente e più

idoneo allo svolgimento delle loro mansioni. Infatti, anche così come sottolineato dal Responsabile per la sicurezza, il predetto capo non è adatto per i suddetti lavoratori, in quanto poco pratico. Pertanto la Commissione Massa Vestiario dovrà scegliere un nuovo capo più confacente alle esigenze di tali lavoratori e solo allora si potrà procedere all'acquisto degli stessi capi.

Per quanto riguarda il berretto in dotazione al personale movimento, atteso che ne spetta uno ad agente per ogni anno, considerato, inoltre, che l'uso del berretto è facoltativo per il personale viaggiante (mentre è obbligatorio per i superiori), sono stati scelti come campioni non solo il modello ufficiale, ma anche un cappello in lana tipo 'basket'.

Peraltro, nella riunione succitata del 10 febbraio, le OO.SS. hanno richiesto di estendere l'assegnazione del berretto di lana anche al personale officina.

Al riguardo, ritengo che la richiesta possa essere accolta, in quanto sicuramente, come già avvenuto nei precedenti bienni, il berretto modello ufficiale non verrà richiesto da gran parte del personale viaggiante, e, pertanto, pur acquistando un numero maggiori di berretti in lana per l'officina, si dovrebbe rientrare come costo in quello che l'Azienda dovrebbe sopportare in base agli accordi vigenti.

Tuttavia, prima di indire la gara per i berretti, occorre, a mezzo comunicato, raccogliere le adesioni del personale movimento interessato all'utilizzo dei berretti modello ufficiale e basket, e solo successivamente poter procedere alla quantificazione effettiva dei lotti.

Nessun'altra modifica è intervenuta rispetto alle precedenti assegnazioni.

Si precisa, infine, che con la predetta gara verranno acquistate anche le scarpe antinfortunistiche in dotazione al personale dell'Area tecnica, riservandosi l'Azienda di indire separatamente una nuova gara per la fornire al personale avente diritto ex D. Leg.vo n° 626/94, e successive modifiche, i dispositivi di sicurezza ed antinfortunistica.

L'Ufficio Gestione del Personale, appositamente incaricato, ha predisposto un prospetto per quantificare la fornitura che dovrà essere oggetto di gara.

I lotti si possono così suddividere:

- LOTTO n° 1 : Divise invernali, estive comprensive di fregi
- LOTTO n° 2 : Tute invernali, estive, pantaloni con pettorina, ecc
- LOTTO n° 3 : Giacche a vento
- LOTTO n° 4 : Camicie invernali, estive comprensive di fregi, cravatte
- LOTTO n° 5 : Maglie di lana
- LOTTO n° 6 : Tute incerate, stivali di gomma e scarpe antinfortunistiche

Dato atto, quindi, che la base d'asta complessiva della fornitura è pari a £ 486.078.784, oltre a IVA, di cui l'85% a carico del bilancio aziendale, ed il 15% a carico dei lavoratori (vedi Accordo aziendale del 26.02.1972).

- Atteso che l'onere a carico dell'Azienda viene ripartito negli esercizi 1996/1997.

- Atteso, inoltre, che la quota del 15% a carico dei lavoratori viene anticipata dall'Azienda all'atto del pagamento delle fatture di fornitura e sarà, in seguito, trattenuta ai dipendenti con imputazione della somma al Mastro "Recupero quota a carico del personale massa vestiario" del Gruppo "Rimborsi diversi".

Considerato che alla gara si possono invitare le ditte che, previo pubblicazione dell'avviso su quotidiani, ne dovessero fare richiesta.

Considerato che per l'espletamento della gara è necessario procedere, a norma del DPR n° 902/1986, alla nomina della Commissione di gara.

Premesso tutto quanto sopra, propongo al Consiglio di Amministrazione di indire licitazione privata per lotti, per la fornitura della Massa Vestiario.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

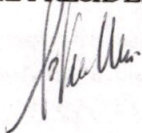
- Udita la relazione del Direttore Generale e fatte proprie le proposte;
- visti i verbali di riunione allegati;
- vista le lettere capitolato d'invito a gara redatte dall'Ufficio competente;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di prendere atto dei verbali di accordo del 24.10.94 e 10.02.97;

- di indire licitazione privata per la fornitura della massa vestiario, secondo i lotti in narrativa elencati, con le modalità previste negli allegati capitolati-lettere invito a gara, che allegati al presente provvedimento ne fanno parte sostanziale ed integrante;
- di nominare la Commissione di gara nelle persone dei sigg:
ing. Francesco Lucibello - Direttore Generale;
dr.ssa M.Fabiola Menenti - Capo Area Personale;
sig. Francesco Stanisci - Capo Ufficio Contratti;
- di invitare a gara le ditte che ne facessero richiesta, previa pubblicazione dell'avviso sui quotidiani;
- di far gravare la spesa presuntiva di £ 500.000.000, oltre IVA, a carico del bilancio di previsione 1997;
- di autorizzare il Direttore Generale a pubblicare l'avviso di gara sui seguenti quotidiani: CORRIERE DEL GIORNO, ROMA e sul Bollettino della Regione Puglia;
- di porre la presuntiva spesa di £ 10.000.000 oltre ad IVA, necessaria per la pubblicazione dell'avviso di gara a carico del bilancio di previsione 1997.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

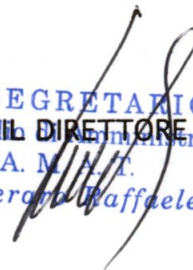


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **21 MAR. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto

Prot. n° :

Raccomandata a.r.

Spett.le

Oggetto: **Invito a licitazione privata del _____ per la fornitura della Massa Vestiario, destinata al Personale dipendente.**

Si invita codesta spettabile Ditta alla licitazione privata indetta nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. n° 902 del 04.10.1986 da aggiudicare, con il metodo del maggior ribasso sull'importo a base d'asta, per singoli lotti come di seguito individuati:

- LOTTO n.1-** divise invernali ed estive (con rilevazione delle taglie) - fregi per divise.
- LOTTO n.2-** tute invernali ed estive, pantaloni con pettorina, magliette da lavoro a mezza manica camicie invernali ed estivi.
- LOTTO n.3-** giacche a vento.
- LOTTO n.4-** camicie invernali ed estive a taglie, fregi per camicie estive e cravatte.
- LOTTO n.5-** maglie di lana dolce vita, maglie di lana a "V" con maniche, maglie di lana a "V" senza maniche, maglie a lupetto.
- LOTTO n.6-** Tute incerate, stivali di gomma e scarpe antinfortunistiche.

La licitazione è indetta dall'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto con il metodo delle offerte segrete, per le ore 10,30 del giorno _____

Per essere ammessa a partecipare alla gara codesta Ditta dovrà rispettare le norme contenute nel capitolato d'appalto, che si acclude in copia, e restituire, l'allegata scheda "A" con le modalità indicate nella stessa, debitamente compilata e firmata, unitamente alla documentazione richiesta.

Ai fini delle certificazioni di cui all'art. 2 della legge 23.12.82 n° 936, non appena aggiudicata la gara, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare, pena decadenza, i certificati, con data non anteriore ad un mese, inerenti la residenza e lo stato di famiglia, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico della stessa se questi sia persona diversa; del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

PATTI E CONDIZIONI DELLA LICITAZIONE

LOTTO 1- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 178.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di:

- a) - n. 378 Giacche invernali in tessuto sallia in pura lana vergine tipo Marzotto F70, peso gr.560 mt.l., h 1,50, colore blu scuro n.8 della scheda Marzotto e tela di cammello in lana;
- b) - n. 47 Giacche estive in pura lana vergine tipo Marzotto F/78, tessuto fresco, peso gr.270 mt.l. h.1,50, colore grigio chiaro n.70 della scheda Marzotto;
- c) - n. 756 Pantaloni invernali in tessuto sallia in pura lana vergine tipo Marzotto F70, peso gr.560 mt.l., h 1,50, colore antracite n.3 della scheda Marzotto.
- d) - n. 756 Pantaloni estivi in pura lana vergine tipo Marzotto F/78, tessuto fresco, peso gr.270 mt.l. h.1,50, colore grigio chiaro n.70 della scheda Marzotto;
- e) - n.450 Fregi per giacche con graffette sul retro, composto da un monogramma ovale di cm.6 x cm.2.5 ricamato su tessuto panno lana, con fondo oro, orlino azzurro e scritta A.M.A.T. al centro di colore nero.

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

LOTTO 2 - IMPORTO A BASE D'ASTA £ 43.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di:

- a) - n. 404 Tute invernali (pantalone e giacca), in tessuto fustagno confezionato con felpa interna, colore blu, peso gr.540 mt.l., h.1,52 (giacca con bottoni coperti, n.2 tasche inferiori con pattine e bottoni ed un taschino a sinistra con pattina e bottone; pantalone con chiusura a bottoni coperti, n.2 tasche interne a filetto ed una tasca posteriore con pattina e bottone); fascia rifrangente di cm.5 sul petto, sulle spalle ed alle gambe;
- b) - n.202 Tute estive intere, in tessuto massaua sanfor, peso gr.400 mt.l. 1,50, colore blu, con cerniera e copri cerniera; elastico in vita ; fascia rifrangente di cm.5 sul petto e sulle spalle ed alle gambe; due tasche laterali e due tasche frontali superiori con pattine e bottoni;
- c) - n.202 Pantaloni con pettorina, in tessuto massaua sanfor, peso gr.400 mt.l. 1,50, colore blu, con quattro tasche situate due lateralmente, una posteriore con bottone ed una posta sulla pettorina con pattina e bottone, fascia rifrangente di cm.5 sulle gambe;
- d) - n.404 Magliette da lavoro a mezze maniche, in puro cotone 100% pettinato, colore blu;
- e) - n.12 Camici invernali, in tessuto massaua sanfor, colore blu, peso gr.400 mt.l., h.1,50, due tasche con con pattina e taschino a toppa;
- f) - n.12 Camici estivi, in tessuto alassio sanfor, colore blu, peso gr.230 mt.l., h.1,50, due tasche con con pattina e taschino a toppa.

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

(massa vestiario)

LOTTO 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA £ 145.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di:

- a) - n. 345 Giacche a vento, in tessuto "gore-tex" PTFE (politetrafluoroetilene) titolo in fili: longitudinale TEX 40, trasversale TEX 40, peso 213 gr. al mq, con trapunta interna staccabile ed indossabile, colore blu scuro.

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

LOTTO 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA £ 89.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di camicie invernali ed estive, fregi per camicie estive e cravatte.

- a) - n. 756 Camicie invernali, in tessuto popelin cotone 100%, collo classico, taschino aperto a sx, colore celeste.
- b) - n. 756 Camicie estive, in tessuto oxford cotone 100%, collo classico con bottoni, due tasche a soffiello e pattine, passanti per fregi, maniche corte, inserimenti di due asolette per infilare il fregio sul petto a sinistra.
- c) - n.400 Fregi per camicie estive con linguetta in plastica dura di lung. cm.5 ed h. cm.1, composto da un monogramma ovale di cm.6 x cm.2.5 ricamato su tessuto panno lana, con fondo oro, orlino azzurro e scritta A.M.A.T. al centro di colore nero.

- d) - n.1512 Cravatte in fibra mista tipo regimentale colore rosso o blu.

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

LOTTO 5 - IMPORTO A BASE D'ASTA £ 14.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di:

- a) - n. 11 Maglie di lana dolce vita, composizione: lana merinos 100%, colore bordeaux;
- b) - n. 105 Maglie di lana a "V" con maniche, composizione: lana merinos 100%, colore bordeaux;
- c) - n. 11 Maglie di lana a "V" senza maniche, composizione: lana merinos 100%, colore bordeaux;
- d) - n. 11 Maglie di lana a lupetto, composizione: lana merinos 100%, colore bordeaux;
- e) - n. 208 Maglie di lana a lupetto o dolce vita, composizione: lana merinos 100%, colore blu;

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

LOTTO 6 - IMPORTO A BASE D'ASTA £ 8.000.000

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura all'AMAT di:

(massa vestiario)

- a) - n. 101 Tute incerate in PVC composto da pantalone e giacca con bottoni e cappuccio, realizzato in tessuto Rubber 65% e fibre sintetiche 35%, colore giallo
- b) - n. 101 Stivali di gomma, con tomaia in gomma, foderato in tela di cotone, suola in neoprene tipo carrarmato, antisdrucciolevole, antiacido, antisolvente, di colore verde altezza sino al ginocchio
- c) - n. 101 Scarpe antinfortunistiche tipo polacco in pelle fiore, foderate internamente in pelle fiore, protezione al malleolo, sottopiede in vero cuoio, suola roccia antiscivolo, anticalore, antiolio, puntale in acciaio, lamina antiforo

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati dal marchio "CE", ove previsto dalla normativa in vigore.

OFFERTA

Le ditte invitate dovranno far pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti 657 - Taranto - il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta, mediante il servizio postale oppure mediante recapito a mano presso l'ufficio di segreteria entro e non oltre le ore **10,00** del giorno **00/00/1997** (per il recapito a mano la consegna deve avvenire durante le ore d'ufficio e, comunque, non oltre il termine suindicato).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione nel termine di cui sopra.

L'offerta redatta su carta semplice secondo lo schema allegato "A" dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'oggetto della gara;
- b) l'attestazione della conoscenza delle norme e delle condizioni che regolano la gara e l'approvazione incondizionata delle stesse;
- c) il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, espresso in cifre e in lettere, per ogni capo di vestiario.

Non sono ammesse offerte risultanti complessivamente in aumento sulla base d'asta di ogni singolo lotto.

L'offerta, come sopra redatta e firmata per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, dovrà essere contenuta in una apposita busta chiusa e siglata su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati) ed infine sigillata con ceralacca da applicare su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati). Nessun altro documento deve essere inserito nella predetta busta.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- 1) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di lire **10'000'000 (diecimilioni)** in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato, al corso del giorno del deposito, presso una delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche presso le aziende di credito previste dal D.P.R. 22.05.1956 n° 635. Detto deposito sarà valido sempre che l'azienda di credito si obblighi, mediante apposita dichiarazione in carta da bollo, ad effettuare il versamento del deposito nel caso in cui la cauzione sia incamerata.

Nell'eventualità che il deposito cauzionale venga costituito c/o un'azienda di credito ordinario, Cassa di Risparmio, Monti di credito su pegni di 1° categoria e Banche Popolari previste dal citato D.P.R. n° 635, l'attestazione di deposito di cui sopra dovrà essere accompagnata da una dichiarazione della sede o filiale della Banca d'Italia competente per territorio attestante l'ammontare del patrimonio dell'Istituto.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria irrevocabile, rilasciata a favore dell'AMAT da aziende di credito autorizzate, o mediante fidejussione assicurativa sempre irrevocabile, rilasciata da una delle società di assicurazione indicate nel D.M. 15.06.1984, con firma autenticata dell'agente. La cauzione provvisoria può essere anche rappresentata da contante o assegno circolare.

(massa vestiario)

- 2) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa, se trattasi di azienda individuale, e del legale rappresentante e di tutti i soci illimitatamente responsabili se trattasi di impresa societaria.
Tale certificazione dovrà altresì essere presentata per il direttore tecnico se diverso dalle persone indicate.
- 3) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara con relativa attestazione di non fallenza.
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti che i capi di vestiario offerti abbiano le stesse caratteristiche merceologiche richieste nel capitolato.

La documentazione di cui sopra unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere inserita in una busta più grande, che, chiusa e sigillata con le stesse modalità sopra descritte per la busta contenente l'offerta, dovrà pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti, 657 - Taranto - nei termini stabiliti.

Sul plico di cui sopra, oltre all'indirizzo dell'AMAT ed oltre all'indicazione del mittente deve essere indicato l'oggetto della licitazione privata, la data e l'ora in cui si farà luogo alla stessa.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- 1) se l'offerta risulta pervenuta oltre i termini imposti dalla lettera d'invito;
- 2) se la busta non contiene l'indicazione dell'oggetto della gara;
- 3) se le buste non risultano sigillate con le modalità richieste;
- 4) se risulta incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti;
- 5) se l'offerta non è contenuta nell'apposita busta interna debitamente siglata e sigillata.

AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La gara sarà ritenuta valida solo in presenza di almeno due offerte confrontabili e sarà aggiudicata a quella ditta che avrà presentato complessivamente l'offerta più bassa per ogni singolo lotto.

L'AMAT potrà anche non procedere ad alcuna aggiudicazione, ove ritenga non congrue le offerte rinvenute.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la ditta, ma impegnerà l'AMAT solo dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria dovrà produrre certificazione, redatta da un Tecnico a ciò abilitato, attestante la conformità del tessuto dei singoli capi offerti al campione depositato in Azienda.

La stipula del contratto è subordinata all'esito della procedura prevista dalla legge 23.12.1982 n°. 936.

La ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla comunicazione che alla stessa sarà data in merito all'aggiudicazione definitiva, dovrà stipulare il contratto di fornitura prestando preliminarmente la cauzione definitiva, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, di importo pari al 5% del valore dell'intera fornitura per la quale la ditta ha ottenuto l'aggiudicazione della gara e di durata pari a quella del contratto. Qualora la ditta non dovesse presentarsi nel termine di cui sopra per la stipula del contratto, o non ottemperasse all'obbligo della corresponsione della cauzione definitiva, l'AMAT avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione provvisoria, e potrà, altresì, chiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della fornitura.

L'offerta deve ritenersi ferma per tutta la durata del contratto.

L'AMAT si riserva di acquistare un numero superiore o inferiore dei capi, indicati nei singoli lotti, in relazione alla variazione del numero del personale avente diritto alla Massa Vestiario (per assunzione o cessazione dal servizio).

La rilevazione delle taglie dovrà essere effettuata nei locali aziendali a cura di un incaricato della ditta aggiudicataria per un periodo di 12 giorni lavorativi (escluso, quindi, la domenica).

Decorso tale periodo, l'Azienda comunicherà alla Ditta le taglie relative al personale per il quale non si sia potuto procedere alla rilevazione nei termini di cui sopra.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna dei capi, presso i locali dell'A.M.A.T., entro 90 giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie e, nell'ipotesi di cui al precedente alinea, dalla data di comunicazione delle stesse da parte dell'Azienda.

La distribuzione dei capi avverrà nei locali aziendali a cura della ditta aggiudicataria, che all'uopo invierà in Azienda per un periodo di 12 giorni lavorativi un incaricato abilitato a consegnare la

(massa vestiario)

merce, accusandone ricevuta, nonché a registrare le eventuali contestazioni sui capi formulate dal personale.

La merce contestata dovrà essere riconsegnata entro e non oltre trenta giorni dalla data di contestazione.

L'accettazione della merce sarà costituita dalla firma per ricevuta, apposta da ciascun dipendente senza contestazioni.

Decorso 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione del rilievo delle taglie o, in caso di contestazioni, 30 (trenta) giorni dalla data della contestazione stessa, per ogni giorno di ritardo nella consegna sarà applicata una penale pari all'1% (uno per cento) sull'importo della merce non consegnata.

In caso di ritardo nella consegna superiore a trenta giorni, o di inesatto adempimento, l'AMAT potrà procedere all'esecuzione in danno, addebitando alla ditta aggiudicataria il maggior onere sostenuto.

Il **pagamento** delle fatture sarà effettuato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Gli **interessi** per eventuali ritardati pagamenti saranno dall'AMAT riconosciuti nella misura del tasso legale corrente, senza anatocismo nè svalutazione monetaria.

Tutte le spese di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

(massa vestiario)

LOTTO N.1

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 TARANTO

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di
- divise invernali ed estive con rilevazione delle taglie;
- fregi per divise.
- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 178.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con
numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che
regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di
averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

a)- Giacca invernale	prezzo unitario offerto £ _____
b)- Giacca estiva	prezzo unitario offerto £ _____
c)- Pantalone invernale	prezzo unitario offerto £ _____
d)- Pantalone estivo	prezzo unitario offerto £ _____
e)- Fregio per giacca	prezzo unitario offerto £ _____

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o
del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile,
compresi quelli preincollati, e sigillata con ceralacca e nella quale non devono essere inseriti altri
documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T.

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'Asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

LOTTO N.2

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di tute invernali ed estive, pantaloni con pettorina, magliette da lavoro a mezze maniche, camici invernali ed estivi.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 43.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

a)- Tuta invernale (pantalone e giacca)	prezzo unitario offerto £ _____
b)- Tuta estiva intera	prezzo unitario offerto £ _____
c)- Pantalone con pettorina	prezzo unitario offerto £ _____
d)- Maglietta da lavoro a mezze maniche	prezzo unitario offerto £ _____
e)- Camice invernale	prezzo unitario offerto £ _____
f)- Camice estivo	prezzo unitario offerto £ _____

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T.

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'Asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.3

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 TARANTO

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di giacche a vento.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 145.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

a)- Giacca a vento prezzo unitario offerto £ _____

Distinti saluti

_____ (Località e data) _____
(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T. _____

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.3

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di giacche a vento.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 145.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

a)- Giacca a vento _____ prezzo unitario offerto £ _____

Distinti saluti

(Località e data) _____
(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T. _____

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.3

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di giacche a vento.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 145.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

a)- Giacca a vento _____ prezzo unitario offerto £ _____

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T. _____

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.4

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di camicie invernali ed estive, fregi per camicie estive e cravatte.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 89.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| a)- Camicia invernale | prezzo unitario offerto £ _____ |
| b)- Camicia estiva | prezzo unitario offerto £ _____ |
| c)- Fregio per camicia estiva | prezzo unitario offerto £ _____ |
| d)- Cravatta | prezzo unitario offerto £ _____ |

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T.

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.5

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di maglie di lana dolce vita, maglie di lana a "V" con maniche, maglie di lana a "V" senza maniche e maglie a lupetto.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 14.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

- | | |
|--|---------------------------------|
| a)- Maglia di lana dolce vita | prezzo unitario offerto £ _____ |
| b)- Maglia di lana a "V" con maniche | prezzo unitario offerto £ _____ |
| c)- Maglia di lana a "V" senza maniche | prezzo unitario offerto £ _____ |
| d)- Maglia di lana a lupetto | prezzo unitario offerto £ _____ |

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T.

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'Asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____

(massa vestiario)

LOTTO N.6

ALL. A - SCHEMA D'OFFERTA DA RESTITUIRE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E FIRMATO

Spett/le
A. M. A. T.
Via Cesare Battisti 657
74100 **TARANTO**

OGGETTO: Offerta per licitazione privata del _____ per la fornitura di tute incerate, stivali di gomma e scarpe antinfortunistiche.

- IMPORTO A BASE D'ASTA £ 8.000.000

La sottoscritta ditta _____ con sede in _____ e con numero _____ di codice fiscale, dopo avere preso visione delle norme che regolano la licitazione contenute nella lettera patti e condizioni allegata alla lettera d'invito e di averle approvate tutte incondizionatamente, rende nota la propria offerta :

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| a)- Tute incerate | prezzo unitario offerto £ _____ |
| b)- Stivali di gomma | prezzo unitario offerto £ _____ |
| c)- Scarpe antinfortunistiche | prezzo unitario offerto £ _____ |

Distinti saluti

(Località e data)

(firma per esteso del titolare o del legale rappresentante)

N.B. : La presente offerta deve essere chiusa nell'apposita busta, siglata su ogni lembo apribile e sigillata e nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

1)-RISERVATO ALL'A.M.A.T.

Importo complessivo dell'offerta : _____
(non deve essere superiore alla base d'asta)

Sconto medio ponderale sull'importo globale presunto: _____



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 04/aprile/1997

Prot. n° : Dir/ 707/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Lucibello
u.h. 17

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 21 marzo 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55
- 56 - **57** - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

F. Lucibello



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

AVVISO DI GARA

L'A.M.A.T. - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - indice gara mediante licitazione privata, ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n° 902/86 nonché del D.L.vo n° 358/92 per la fornitura della Massa Vestiario per il personale dipendente distinta per singoli lotti come di seguito individuati:

- LOTTO n.1** - divise invernali ed estive ; - fregi per divise.
(IMPORTO A BASE D'ASTA £ 178.000.000)
- LOTTO n.2** - tute invernali ed estive, pantaloni con pettorina, magliette da lavoro a mezza manica, camici invernali ed estivi.
(IMPORTO A BASE D'ASTA £ 43.000.000)
- LOTTO n.3** - giacche a vento. (IMPORTO A BASE D'ASTA £ 145.000.000)
- LOTTO n.4** - camicie invernali ed estive ; - fregi per camicie estive ; - cravatte.
(IMPORTO A BASE D'ASTA £ 89.000.000)
- LOTTO n.5** - maglie di lana dolce vita, maglie di lana a "V" con maniche, maglie di lana a "V" senza maniche, maglie a lupetto.
(IMPORTO A BASE D'ASTA £ 14.000.000)
- LOTTO n.6** - tute incerate, stivali di gomma e scarpe antinfortunistiche
(IMPORTO A BASE D'ASTA £ 8.000.000)

L'appalto sarà aggiudicato, per singoli lotti al miglior offerente, ai sensi del D.L.vo n° 358/92 - art.16 , comma 1 - lett.a),

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 7 Maggio 1997 all'A.M.A.T.- via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO.

La richiesta di pubblicazione é stata inviata all'Ufficio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale dello Stato, all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché al Comune di Taranto, per l'affissione all'Albo Pretorio, in data 15 Aprile 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'A.M.A.T. (tel. 099/7356219) dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

La domanda di partecipazione non é vincolante per l'A.M.A.T. .

Taranto, li 15/04/1997



IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Francesco Lucibello)

S. E. D. E

Cordiali saluti:

Taranto,

[illegible]

LE SEGRETERIE SINDACALI AZILI

CGI

CISL

UIL

CISAL

UGL

SINAI CONF SAL

Taranto, 10/02/1997

Verbale di riunione

Il giorno dieci febbraio 1997, alle ore dieci, nei locali dell'Azienda si é riunita la Commissione Massa Vestiario per definire le ultime questioni relative all'assegnazione del vestiario uniforme di spettanza del biennio 1996/1997.

Sono presenti:

per l'Azienda:

Dott. Pietro Carallo

f.f. Dirigente Amm.vo, in sostituzione
del Direttore;

Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Capo Area Personale;

Sig. Basile Vincenzo

con funzioni di segretario

per le OO.SS.:

- CISL

Giovanni Salamina ed Enzo Rochira

- UIL

Izzo Nicola

- FAISA/CISAL

Alfredo Laguercia

- SINAI CONFISAL

Giancarlo Fazio ed Augenti Cosimo

Sono assenti, benché regolarmente convocati, i rappresentanti della CGIL e U.G.L.

Per quanta riguarda la giacca della divisa estiva spettante ai superiori di linea nel biennio 1996/1997, la Commissione decide che la foggia deve essere uguale a quella della giacca della divisa invernale (campionatura già scelta in riunioni precedenti), mentre per quanto riguarda il tessuto lo stesso deve essere in 100% lana vergine Marzotto (lana fredda), di colore grigio, come il pantalone estivo (codice 70).

Per quanto riguarda i fregi (giacche, divise, camicie) la Commissione si riserva di scegliere un nuovo campione in tempi brevi.

In merito alla durata per l'assegnazione della giacca a vento in Gore-Tex i rappresentanti sindacali ripropongono che la stessa venga assegnata ogni quattro anni in sostituzione della precedente che aveva una durata biennale.

AREA PERSONALE

I rappresentanti aziendali, in considerazione del fatto che la giacca di pelle in dotazione precedente veniva assegnata ogni cinque anni, ritengono che la giacca a vento in Gore-Tex debba avere la stessa validità quinquennale; si conviene di portare la proposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la richiesta di estensione della giacca a vento a tutto il personale dell'Area Tecnica, pervenuta in data 06/02/97, i rappresentanti Aziendali ritengono di poter proporre al C. di A. l'estensione al solo personale facente parte delle squadre di pronto intervento.

I rappresentanti Sindacali confermano la richiesta di dotare tutto il reparto dell'Area Tecnica della giacca a vento.

I rappresentanti sindacali fanno inoltre presente che non sono ancora state assegnate le scarpe antifortunistiche di spettanza, chiedono di anticipare al massimo la fornitura dei suddetti strumenti.

A tale proposito, dopo aver preso visione dei campioni di scarpe disponibili in Azienda, decidono di scegliere lo scarponcino alto color marrone.

La Commissione si riserva, comunque, di sottoporre il predetto campione alla valutazione del Responsabile della sicurezza.

Per quanto concerne i berretti di lana da estendere al personale dell'Area Tecnica, i rappresentanti Aziendali precisano che la proposta può essere accolta a condizione che si rientri nella spesa complessiva prevista per l'acquisto dei berretti, considerato che non tutti gli agenti del reparto movimento, per i quali l'uso del berretto é facoltativo, faranno richiesta del berretto modello ufficiale.

Dopo ampia discussione, il Sig. Rochira, condiviso dagli altri rappresentanti Sindacali, a parziale modifica di quanto già sopra richiesto e verbalizzato, chiede di estendere l'assegnazione della giacca a vento a tutto il personale di Officina, ivi compreso quello della squadra di pronto intervento, optando, però, in luogo della giacca in Gore-Tex, per un capo più leggero, più comodo, e, ovviamente, meno costoso.

A conclusione della riunione, le OO.SS presenti contestano la mancata concessione dei permessi a partecipare alla Commissione de qua, e dichiarano quanto segue:

“ Il tempo occorso per la riunione odierna e per le precedenti pur dovendo essere retribuito in quanto speso per convocazione Aziendale,

AMAT.

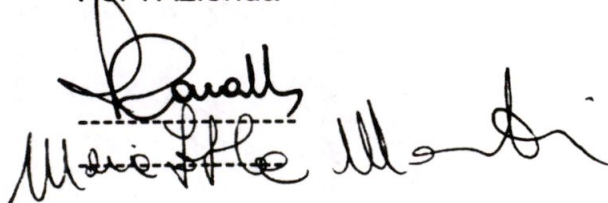
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

AREA PERSONALE

non rientra tra i permessi retribuiti ai sensi dell'art. 23 e 30 della legge n°300/1970 e artt. 27 e 30 del C.C.N.L del 1976.

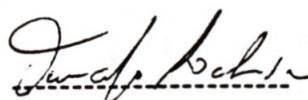
La riunione termina alle ore 12.00 circa.

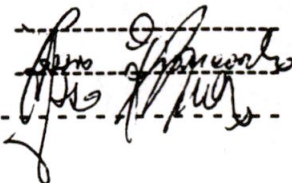
Per l'Azienda



Maria Elena Monti

Per le OO.SS





Antonio Spadaro

VERBALE DI RIUNIONE DEL 26 NOVEMBRE 1996

A seguito di convocazione, inoltrata con nota prot. n° 1049/AP del 20/11 u.s., oggi 26 novembre 1996 alle ore 10,00 presso la sede dell'AMAT di Via Cesare Battisti, si è riunita la Commissione Aziendale massa vestiario, per discutere di alcune questioni relative alla massa vestiario del personale dipendente, al fine di indire in tempi brevi la gara per la fornitura relativa al biennio 1996/1997.

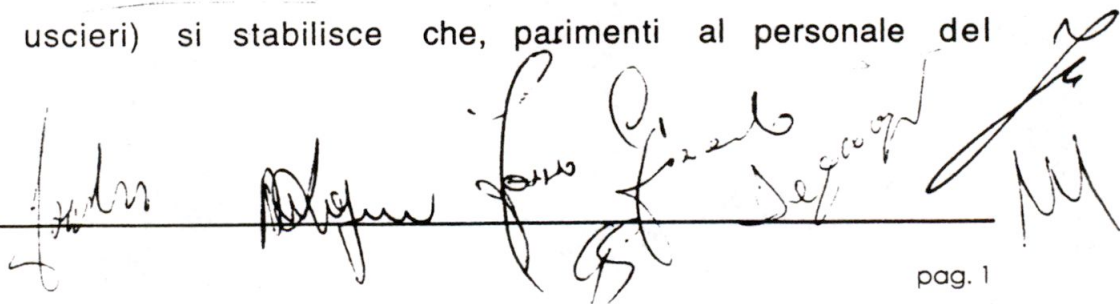
Per l'Azienda sono presenti: il Direttore, Ing. Francesco Lucibello, ed il Capo Area Personale, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti.

Per le OO.SS. sono presenti i sigg. Rochira Cosimo e Salamino per la CISL, Mastroleo per la CGIL, Izzo e Mariano per la UIL, Laguerchia per la FAISA CISAL, Fazzio ed Augenti per la SINAI CONFISAL.

Preliminarmente le parti stabiliscono che la giacca a vento, assegnata al personale avente diritto in sostituzione della giacca di pelle (avente per contratto aziendale durata quinquennale), dovrà essere assegnata ogni biennio.

Si stabilisce che il cappello, attualmente di dotazione unicamente al personale movimento, dovrà essere assegnato anche al personale addetto alle manovre, ciò anche in considerazione del fatto che quanto prima, con la nuova pianta organica, il predetto personale verrà inserito definitivamente nell'Area Movimento.

Per il personale ausiliario (uscieri, commessi, centralinisti, coordinatore uscieri) si stabilisce che, parimenti al personale del



movimento, possano essere assegnati a bienni alterni, in sostituzione della giacca della divisa estiva, i quattro maglioni di lana.

Atteso che nel precedente biennio agli stessi ausiliari i maglioni non sono stati distribuiti, se ne concorda l'assegnazione per il biennio 1996/97.

In relazione alle modalità di quantificazione dei capi di vestiario per la nuova gara, il direttore precisa che in sede di indizione di gara la quantificazione é presunta, perché assumerà valore reale soltanto all'atto di invio dell'ordine alla ditta aggiudicatrice.

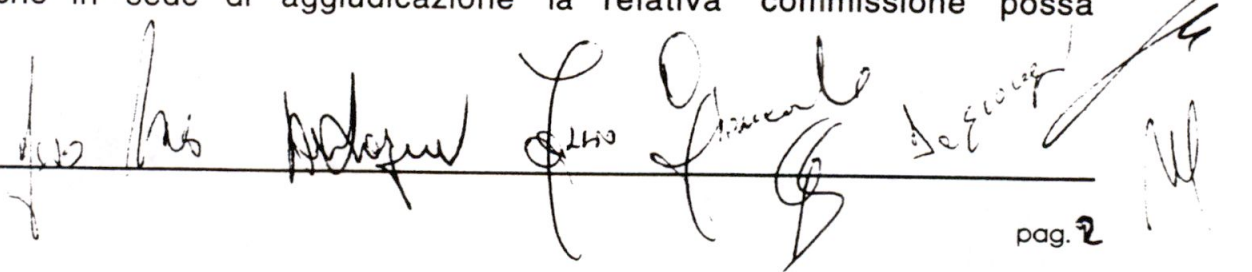
Pertanto, nei confronti del personale il diritto all'assegnazione della massa vestiario si perfeziona nel predetto momento. I

Prende la parola il Sig. Rochira il quale, anche a nome dell'O.S. che rappresenta, chiede che venga risolto definitivamente il problema dell'assegnazione della M.V., sottolineando in merito che il capitolato di gara, prima di essere approvato dal Consiglio d'Amministrazione per l'indizione della gara, deve essere preliminarmente concordato dall'apposita Commissione.

Chiede il Sig. Rochira, altresì, che la gara per la massa vestiario venga bandita per una durata superiore al biennio, quale soluzione tecnica per evitare ritardi nell'assegnazione al personale.

Il Sig. Rochira, infine, invita l'Azienda a bandire la nuova gara non al massimo ribasso, ma a pubblicare un regolare invito sui giornali.

Il Direttore, in merito all'ultima osservazione del Rochira, precisa che il problema reale non é dato dalla scelta del sistema di gara, ma dal fatto che in sede di aggiudicazione la relativa commissione possa



essere messa in grado di verificare la rispondenza dell'offerta con quello richiesto nel relativo capitolato.

Pertanto, la soluzione tecnica migliore é sempre quella di bandire una licitazione privata al massimo ribasso, con un controllo accurato non solo della corrispondenza della campionatura alla richiesta, ma anche della verifica, in corso di esecuzione del relativo contratto, del materiale fornito dalla ditta aggiudicatrice ad ogni singolo dipendente.

Quindi, nel capitolato dovrà essere inserita la clausola che "la firma di ciascun dipendente costituisce accettazione della merce fornita in quanto corrispondente al capitolato di gara".

Continua a precisare il Direttore che per bandire la nuova gara occorre preliminarmente definire la nuova campionatura, qualora quella già prescelta non sia soddisfacente.

Al riguardo, si riesamina l'accordo del 24 ottobre 1994, con cui si era definita la precedente campionatura.

Si stabilisce che per la massa vestiario di spettanza del personale officina (tuta estiva intera, pantalone estivo con pettorina, tuta invernale, camicie e magliette) può essere presa in considerazione la campionatura già in possesso dell'Azienda.

Invece, stanti le lamentele pervenute dal personale sui capi già distribuiti, per quanto riguarda la campionatura della massa vestiario di spettanza del personale dell'Area Movimento (divise estive ed invernali, giacche a vento, camicie estive ed invernali e maglioni, ad eccezione delle cravatte, degli impermeabili e dei cappotti, quest'ultimi due capi in dotazione unicamente ai superiori di linea), si stabilisce di definirla nuovamente, invitando una ditta esterna a

presentare dei capi da sottoporre all'attenzione della predetta commissione aziendale.

Alle ore 11,15 circa arrivano il rappresentante della Cissal, Attolino F., ed il rappresentante della Faisa, De Pace Francesco.

La commissione, infine, stabilisce che in sede di indizione della nuova gara, definita la nuova campionatura, dovrà essere modificato conseguenzialmente il relativo capitolato di gara.

Nel nuovo capitolato dovrà essere inserita la clausola che le ditte partecipanti alla gara, unitamente al campione, dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che l'offerta ha le stesse caratteristiche richieste nel capitolato.

In tal modo la commissione di gara potrà lavorare più agevolmente ed, eventualmente, in caso di dubbio disporre l'analisi merceologica dell'offerta.

Infine, ai fini della distribuzione dei capi al personale, si stabilisce che la stessa dovrà avvenire in azienda e non più all'esterno ed il personale, dopo aver apposto la firma per accettazione della merce spettantegli, non potrà più presentare altre contestazioni.

Si stabilisce, infine, che nell'indire la nuova gara, i fregi dovranno essere inseriti nei lotti delle camicie, dei cappelli e delle divise.

Per quanto riguarda la foggia delle camicie estive si concorda, altresì, che le stesse vengano dotate di appositi passanti per inserire i fregi.

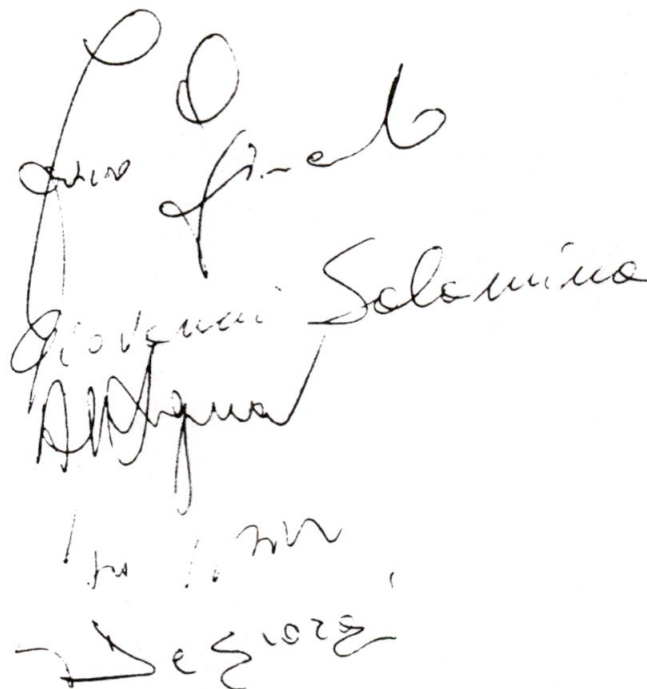
Comunica il Direttore che l'Azienda quanto prima si attiverà per indire separatamente una gara per la fornitura al personale avente diritto ex D. L.vo 626/94 i dispositivi di sicurezza ed antinfortunistica.

Prende la parola il Sig. Fazzio, rappresentante del Sinai-Confsal il quale, precisando che quanto finora concordato va tutto bene, chiede di allegare al presente verbale una nota scritta.

Il Direttore legge la nota e conclude dicendo che per la mancata o ritardata assegnazione della massa vestiario non intende effettuare alcuna monetizzazione nei confronti del personale.

La riunione termina alle ore 12,30 circa.

L.C.S.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'L. C. S.' with a stylized flourish.A collection of handwritten notes and signatures. At the top is a large 'P O'. Below it, 'fine' is written. Then 'Giovanni Solomina' is written in a cursive script. Below that is another signature, possibly 'M. Fazio'. Further down is 'In. 1. m.' and at the bottom is 'De Giorgi'.

S.I.H.A.I.

PROPOSTA: ~~DA DISCUTERE~~

premessa;
poiché la D.S. ha presentato circa 150 ricorsi al
Laboratorio per la ritardata fornitura della M. destriero
riferita al biennio 94-95 ed essendo stata delibata
dagli stessi a patto che la vicenda venga per
Tale problematica ^{e non ancora invitata dall'Azienda a discutere,} proporre:

al fine di evitare contenziosi, di monetizzare
la ritardata fornitura per il periodo in premessa
ricorrendo ad una Transazione che si andrà a

stipulare Tra Azienda e Sindacati ed accettare dal Laboratorio
con sottoscrizione di apposito modello redatto -

Inoltre che quella relativa al biennio 96/97 venga
considerata quella già ricevuta in ritardo al fine

di consentire all'Azienda di risparmiare un congruo
quoziente dovendo ~~la~~ stessa indire una nuova gara di appalto -

l'unica cosa per cui all'Azienda chiediamo di
intervenire è ~~la~~ per fornire una nuova serie di
camicie poiché quelle ricevute sono scadute e un
nuovo giaccone è stato in quanto quello consegnato
e sicuramente anche scaduto e si propone il tipo
in GORETEX dato in dotazione agli Agenti del
C.T.P. -

Si propone inoltre per il futuro che la M. destriero -
sia data, al fine di evitare ritardi, contenziosi e
accumulo di destriero, al personale che ne farà richiesta
naturalmente alla debita scadenza che si deciderà
Tra le parti di definire e che il relativo costo
ipotetico per coloro che opteranno diversamente venga
dato a mò di Transazione già quantificata Tra le
parti (Azienda e Sindacati) -

[Signature]